

Alé Bundel



CAMPIONI



COPPA ITALIA SERIE

■ Non esiste
gioia senza
condivisione

(“I ringraziamenti del
Club”, pag. 5)

■ Speciale
Coppa Italia
Serie C (pag. 8)



Alé Bundel 

Direttore responsabile

Francesco Pancari

In redazione

Giorgia Bertozzi, Roberto Bonfantini,
Cristiano Cerbara, Antonio Calafiore,
Simona Ferro, Jacopo Gamberini, Ilaria
Giorgi, Cesare Trevisani.

Grafica

Simona Ferro

Foto

Laura Baccaro

Indice

4	LA CLASSIFICA E IL CAMMINO DEI BIANCOROSSI
5	I RINGRAZIAMENTI DEL CLUB
8	SPECIALE COPPA ITALIA SERIE C
12	L'AVVERSARIO ODIERNO: IL CAMPOBASSO
16	ACCADDE (QUASI) OGGI
18	GLI AMICI DEL RIMINI FC
21	L'ALMANACCO
22	L'AMARCORD
26	IN CAMPO...MEDICO
30	I CONSIGLI DELL'ESPERTO
35	IL QUIZ

La classifica

	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Virtus Entella	78	35	22	12	1	57	21	36
Ternana (-2)	70	35	21	9	5	62	22	40
Torres	62	35	17	11	7	47	30	17
Arezzo	58	35	17	7	11	40	32	8
Pescara	58	35	16	10	9	47	34	13
Vis Pesaro	56	35	15	11	9	42	31	11
Pineto	55	35	15	10	10	43	42	1
Pianese	50	35	14	8	13	42	43	-1
Rimini (-2)	49	35	13	12	10	43	30	13
Gubbio	45	35	12	9	14	29	35	-6
Pontedera	44	35	12	8	15	50	50	0
Carpi	43	35	11	10	14	39	42	-3
Perugia	43	35	10	13	12	37	37	0
Campobasso	39	35	10	9	16	33	41	-8
Ascoli	39	35	9	12	14	35	42	-7
Lucchese (-6)	33	35	8	15	12	42	58	-16
Milan Futuro	30	35	6	12	17	32	53	-21
Spal (-3)	30	35	8	9	18	36	59	-23
Sestri Levante	26	35	5	11	19	30	52	-22
Legnago Salus	25	35	5	10	20	27	59	-32

Il cammino
dei biancorossi

ANDATA	RITORNO
2-2 CARPI-RIMINI FC	0-0
1-2 RIMINI FC - VIRTUS ENTELLA	1-2
0-1 RIMINI FC - PESCARA	0-0
2-2 LUCCHESE - RIMINI FC	0-0
1-0 RIMINI FC - MILAN FUTURO	0-0
1-4 PERUGIA - RIMINI FC	1-1
0-1 ASCOLI - RIMINI FC	0-2
0-1 RIMINI FC - SPAL	0-3
1-1 AREZZO - RIMINI FC	2-0
0-0 RIMINI FC - PIANESE	1-0
1-1 TERNANA - RIMINI FC	1-0
1-0 RIMINI FC - LEGNAGO SALUS	3-1
1-0 GUBBIO - RIMINI FC	1-0
1-1 RIMINI FC - TORRES	0-2
0-3 SESTRI LEVANTE - RIMINI FC	2-4
0-1 RIMINI FC - VIS PESARO	2-1
1-2 CAMPOBASSO - RIMINI FC	-
5-1 RIMINI FC - PONTEREDERA	-
1-1 PINETO - RIMINI FC	-

I ringraziamenti del Club

NON ESISTE
GIOIA SENZA
CONDIVISIONE

Una partita di pallone può valere tanto o poco: dipende sempre dal contesto, dalla prospettiva, dalla condivisione. Alzare la Coppa Italia al Romeo Neri davanti a una città coinvolta e che non è mai cambiata perché in fondo ha bisogno di furore, di sfide, di avversari e soprattutto di petti gonfiati per mostrare l'orgoglio, ti convince che in quella sera nulla al mondo valesse altrettanto.

Tanti anni di attesa sono sufficienti, infatti, per farti sentire per una sera al centro del mondo. E dopo questo traguardo storico, che al tempo stesso è una nuova partenza, dopo aver assaporato per ventiquattro ore il dolce sapore della vittoria, per noi è il momento dei ringraziamenti.

La vittoria della Coppa non è solo calcio e non è solo nostra perché senza condivisione non esiste gioia. Ha vinto una città intera che sotto i riflettori più nobili ha messo in mostra il suo volto più bello, quello conosciuto in tutto il mondo. Non ci saremmo mai riusciti da soli quindi grazie ai nostri tifosi che hanno colorato il "Romeo Neri" spingendoci alla conquista, grazie alle società del territorio che hanno partecipato a questo evento, grazie all'amministrazione



comunale per il sostegno, grazie al Prefetto di Rimini Giuseppina Cassone, al Questore Olimpia Abbate e al Capo di Gabinetto Gabriele Magnoni per la disponibilità e la collaborazione nei complicati passaggi della fase organizzativa, grazie al dirigente del servizio dott. Giuseppe Todaro e alla squadra della Digos per la gestione dell'evento insieme a tutte le forze dell'ordine coinvolte, grazie alla Lega Pro per il supporto, ai media impegnati nel racconto di questa finale, alle società calcistiche presenti e a tutti i nostri sponsor e volontari.

Grazie, infine, alla società Giana Ermino, avversario di valore, al quale rendiamo onore augurandoci insieme altre serate come quella trascorsa. Il bello del pallone è che non è niente di serio sino a quando non ti tocca da vicino e questa serata vissuta insieme, questo risultato, è come una riga sul recente passato che finalmente guarda avanti.

Nro	Pres.	Minuti	Sost. fatte	Sost. subite	Gol	Assist	Pali	Rig. proc.	Rig. caus.	Rig. tirati	Amm.	Esp.	Giorn. squal.
91	Colombi	28	2.512	0	1	-21	0	0	0	1/2	1	0	0
1	Vitali	6	540	0	0	-7	1	0	0	0/1	0	0	0
32	Ferretti	2	98	1	0	-2	0	0	0	0/0	0	0	0
4	Bellodi	27	1.725	9	4	0	0	0	0	0/0	2	2	2
2	Brisku	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
46	Cinquegrano	26	1.603	8	11	2	1	0	1	0/0	3	0	0
30	De Vitis	17	1.001	5	9	1	0	1	0	0/0	2	0	0
3	Falbo	21	1.578	3	5	2	4	2	0	0/0	4	0	0
6	Gorelli	22	1.414	4	6	0	0	0	0	2	0/0	8	0
98	Lepri	30	2.310	6	3	0	0	0	0	0/0	2	1	2
28	Longobardi	31	2.420	2	7	3	3	1	0	0/0	5	0	1
8	Semeraro	14	683	7	4	0	0	0	0	0/0	0	0	0
18	Conti	13	664	10	0	0	1	0	0	0/0	2	0	0
5	Fiorini	27	1.395	9	12	2	2	1	0	0/0	4	1	1
23	Megelaitis	32	2.721	3	1	0	3	0	0	0/0	7	0	1
80	Garetto	29	2.068	4	11	5	2	2	1	0/0	8	0	1
33	Langella	32	2.782	1	3	0	3	2	0	1	0/0	6	0
25	Lombardi	12	457	8	4	0	0	0	0	0/0	2	0	0
21	Piccoli	28	1.573	11	13	2	0	1	0	0/0	3	0	0
20	Accursi	5	80	4	1	0	0	0	0	0/0	0	0	0
9	Cernigoi	14	673	5	8	4	0	0	0	0/1	0	0	0
	Chiarella	6	222	3	3	1	1	0	0	0/0	0	0	0
77	Cioffi	24	1.161	15	7	3	5	0	1	0	1/1	3	0
	Dobrev	2	78	1	1	0	0	0	0	0/0	0	0	0
11	Gagliano	10	432	3	7	1	0	2	0	0/0	0	0	0
14	Jallow	2	48	2	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
7	Leonardi	6	211	3	3	0	0	0	0	0/0	1	0	0
10	Malagrida	23	1.084	10	10	1	0	0	1	0/0	4	0	0
97	Parigi	32	2.208	11	10	11	3	5	0	1/1	6	0	1
34	Ubaldi	19	912	7	11	4	2	1	0	1/1	2	0	0



RESPONSIBLE

PERSONE CHE SI CURANO DI TE

Glax
stepping into a **green** world.



Vendita e noleggio auto a Cattolica
Via Emilia Romagna, 210 +39 05410833975

RIMINICAFÈ

**SIAMO APERTI VENERDÌ E SABATO
DALLE 15.00 ALLE 01.30,
DOMENICA DALLE 9.00 ALLE 23.00**

PER INFO, PRENOTAZIONI, EVENTI PRIVATI E FESTE
CONTATTARE IL +39 338 2348205

ROTONDA LUCIO BATTISTI

  RIMINICAFE.OFFICIAL

**EMPORIO
GASTRONOMICO**
BOTTEGA E BISTROT

**LA TUA GASTRONOMIA E BOTTEGA DI FIDUCIA,
LA TUA PAUSA PRANZO VELOCE E SFIZIOSA,
I TUOI ALLEGRI E PRELIBATI APERITIVI
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 11:00 ALLE 01:00**

+39 366 3986797 (WHATSAPP)

 05411799044  VIA XX SETTEMBRE 1870, 45, RIMINI
 EMPORIO-GASTRONOMICO  @EMPORIOGASTRONOMICO.COM

PROGRAMMA FEBBRAIO 2025

GLI APPUNTAMENTI A CUI NON PUOI MANCARE...

**GIOVEDÌ 06 FEBBRAIO 2025
GIN TONIC E TAPAS**

**GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO 2025
SERATA SPAGNOLA**

**GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO 2025
I ♥ PUGLIA**



**A ANTINCENDIO
RIMINESE**

Speciale Coppa Italia Serie C

Il Rimini FC desidera ringraziare tutti coloro che hanno partecipato e collaborato all'organizzazione e alla buona riuscita della finale di Coppa Italia Serie C 2024/25 Rimini FC - AS Giana Erminio.

In particolare si ringrazia:

Il club sostenitori - Massimiliano Grassetto (Studio tributario Rag. Massimiliano Grassetto), Domenico Cimino (Gruppo Cimino Hotel), Claudio Corbelli, Ivan Bianchi (Tin bota Ristorante Pizzeria) e Massimo Ricci (Bagno 130) - per aver reso possibile la coreografia di bandierine a scacchi in tutto lo stadio.

Il cantante Francesco Mussoni di Associazione Risuona Rimini che ha cantato l'inno di Mameli.



I dj Max Monti e Claudio Coveri che hanno realizzato l'intrattenimento musicale e la canzone "Rimini nel cuore".

Gli speaker Marco Maraldi, Giuseppe Ciavatti e Maurizio Voltolini per la loro preziosa collaborazione in ogni partita.

Marco Corona che ha messo a disposizione la sua professionalità per raccontare al meglio una serata che resterà nella storia dei colori biancorossi.





Rimini FC - Giana Erminio, 8 aprile 2025

Alé Bundel

L'avversario odierno: il Campobasso

Di Cristiano Cerbara

SOLO 2 PRECEDENTI AL 'NERI', I LUPI TORNANO DOPO 35 ANNI

Avversario seminuovo oggi per il Rimini che ospita il Campobasso a distanza di 35 anni dall'ultima volta.

STORIA

Sono gli anni Ottanta a brillare nella bacheca storica del Campobasso che proprio in quel decennio ha conosciuto l'apice della sua parabola. Cinque campionati di Serie B dal 1982 al 1987 con un 7° posto per differenza reti (5° per punti) nel 1983-84 (quando con i Lupi militano due ex biancorossi come Guido Biondi e Ubaldo Biagetti) e diverse partite entrate nella storia della società rossoblù.

Il seguito del romanzo non è altrettanto entusiasmante perché passa per ben 5 fallimenti, l'ultimo nel 2022. In questo periodo Campobasso ha dovuto fare i conti spesso con il calcio dilettantistico, anche di basso livello (vedi Promozione ed Eccellenza) ma finalmente nel capoluogo molisano sembra essere tornata la luce. La stagione 2023-24 vede il ritorno del Lupo in Serie C (con tanto di scudetto Serie D) e la rosa allestita in questo campionato conferma le buone intenzioni della società presieduta dall'imprenditore italo-americano Matt Rizzetta, tra l'altro vicino all'acquisizione anche del Napoli Basket.

EX RIMINI

Era l'estate 2015 quando l'allora diciottenne Alfredo Bifulco (nazionale Under 19) approdava a Rimini in prestito dal Napoli dove era cresciuto nelle giovanili. La prima esperienza da professionista si concluse con 21 presenze e 1 gol (a Teramo) e sprazzi di un talento che in seguito hanno portato Bifulco a giocare in B. L'ex biancorosso è a quota 5 gol stagionali ma 3 li aveva segnati con il Trapani, società dalla quale è stato prelevato a gennaio dal Campobasso.



SQUADRA

Premesso che il Campobasso vale sicuramente più della sua classifica, la

squadra molisana era stata inizialmente affidata alle cure di un veterano della categoria come Piero Braglia, con l'obiettivo non solo di tenere lontane le zone calde ma di gettare più di un occhio alla zona playoff. Il calo di rendimento a cavallo tra fine 2024 e inizio 2025 ha poi prodotto l'inevitabile cambio in panchina dove è arrivato Fabio Prosperi, uscito pochi giorni prima dalla Pianese.

Il modulo rossoblù ricalca in gran parte quello del Rimini, un 3-5-2 modulabile in 3-4-1-2 con l'aggiunta dietro le punte dell'ex cesenate Chiarello (arrivato a gennaio) o del giovane Lombardi, prodotto del vivaio e protagonista della scalata dall'Eccellenza alla C. Il mercato invernale ha inoltre portato tra i pali l'under Filippo Neri (ex Vis Pesaro) preferito all'esperto Francesco Forte, mentre la difesa a tre si regge sull'ex Lucchese Benassai (in alternativa Mondonico) con ai lati Calabrese (dal Padova) e Remy. In mezzo al campo Serra e Cerretelli (ex Carrarese) con la possibile aggiunta di Pellitteri ma in rosa figurano anche l'ex Avellino Sonny d'Angelo e l'ex Ancona Prezioso. Un altro ex dorico è il laterale sinistro Martina (in passato accostato anche al Rimini) mentre a destra spinge Pierno (dal Pescara). E davanti, insieme a Bifulco, i pericoli arrivano dal potente Antonio Di Nardo, il bomber dei Lupi con i suoi 11 gol. Il jolly dalla panchina è Lorenzo Di Stefano, 6 gol tra cui quello bellissimo (ma inutile) nella gara di andata con il Rimini, senza dimenticare l'ex Sestri Riccardo Forte (4 gol).

RUOLINO

Un avvio stentato (3 ko nelle prime 4 giornate), una grande ripresa fino alla zona playoff poi il vistoso calo da fine novembre (12 partite senza vittoria), un nuovo breve picco (battuta la Ternana dopo il lungo digiuno e immediato bis a Ferrara) e nuovo rallentamento. La mancanza di continuità è alla base della classifica non all'altezza delle aspettative per quella che comunque è pur sempre una matricola. Il Campobasso ha lasciato parecchi punti al "Molinari-Avicor Stadium", cosa per certi versi inspiegabile visto il calore che sa trasmettere il tifo rossoblù. In casa sono infatti ben 7 le sconfitte (l'ultima domenica scorsa contro una V. Entella lanciata verso la B) ma sono comunque 25 i punti conquistati. Ben peggiore il ruolino esterno con soli 14 punti frutto di 3 vittorie, 5 pareggi e 9 sconfitte. A +6 sulla Lucchese, mancano 4 punti per la matematica salvezza mentre il discorso playoff (-6 dal Gubbio) può ritenersi ormai chiuso.

PRECEDENTI

Il Campobasso ha messo piede al Romeo Neri soltanto in due occasioni, risalenti alla fine dei mitici 80's ed in entrambi i casi ne è scaturito un pareggio. Due partite non proprio memorabili anche perché collocate in stagioni tutt'altro che belle tanto per i biancorossi quanto per i molisani. Zero a zero il 5 febbraio 1989 alla terza di ritorno di quella C1 che vide Rimini e Campobasso retrocedere in C2, 2-2 nel torneo successivo in un clima balneare (27 maggio 1990) con gli ospiti già retrocessi in D da diverse settimane.

1988-89	C1	RIMINI-Campobasso	0-0
1989-90	C2	RIMINI-Campobasso	2-2 SOTGIA, Santoro, FERRETTI (r) Rosati (r)



-10%

La Mi Mama

L'ingrediente principale
de La Mi Mama
si chiama *tradizione*

Aperti tutti i giorni
dalle 12 alle 23
info e prenotazioni
tel. 0541.787509

Via Poletti 32, Rimini
@la_mimama



Servi Tech

SCEGLI CERTA LUCE WEB

IL NOSTRO MIGLIOR PREZZO FISSO

Assicurati 12 mesi di relax
senza il pensiero degli aumenti
improvvisi dell'energia.
Visita il nostro sito per saperne
di più.



www.sgrlucegas.it

800 900 147



ROSSOPOMODORO
la Bottega



NOVITÀ DELIVERY

CONSEGNA DIRETTA
CON NOSTRI RIDERS

ORDINA DAL MENÙ CHE TROVI SU

 **WHATSAPP** 
340 7743517

OPPURE CHIAMA IL NUMERO

0541 313880

SCANSIONA IL
QR CODE CON
IL NOSTRO
MENÙ COMPLETO



**ANCHE
GLUTEN FREE**

IN COLLABORAZIONE CON IL
RISTORANTE ROSSOPOMODORO
ASSOCIATO A.I.C.

VIALE VESPUCCI 91 - RIMINI MARINA CENTRO

Accadde (quasi) oggi

Di Cristiano Cerbara

LA FIRMA BIANCOROSSA SULLA C DI CESENA

12 aprile 2008, Cesena-RIMINI 1-2

È un derby insolito quello della 14^a giornata di ritorno. Il Rimini ci arriva senza sprint, frenato dal solo punto “conquistato” (beffardo pari del Mantova con Godeas all’88’) nelle precedenti tre partite e un gap dal Pisa (vale a dire dai playoff) di ben 11 punti. Il Cesena di Castori invece è penultimo in classifica e avrebbe bisogno come il pane di tre punti salvezza.

In effetti la differenza di motivazioni si nota eccome in un primo tempo a dir poco abulico da parte dei biancorossi, ai quali non bastano nemmeno gli incitamenti della Curva Ferrovia al solito piena di riminesi. Il Rimini chiude sotto all’intervallo e si spera in una scossa nella ripresa. Scossa che arriva quando al cronometro manca circa un quarto d’ora, e chissà che a provocarla non siano anche i cori, stavolta poco gentili (eufemismo) che arrivano dalla curva biancorossa. La squadra di Leo Acori cambia marcia e il Cesena, che fino a quel momento aveva dato tutto, comincia a mostrare impietosamente le proprie crepe. Così a 4 minuti dal 90’ la traiettoria dalla bandierina di Regonesi pesca Giuseppe Greco che in spaccata infila l’incrocio dei pali.

Adesso l’inerzia è tutta biancorossa, il Cesena ha paura di perdere e puntualmente perde due minuti più tardi. Discesa di Pagano a destra, cross corto per Docente la cui deviazione sbilancia Artur e arma il sinistro di Adrian Ricchiuti, più che mai al posto giusto nel momento giusto. È il gol vittoria, un gol destinato alla storia.



Il Rimini vince a Cesena dopo una vita e praticamente mette un bel pietrone sulla retrocessione in C dei cugini.

Campionato Serie B 2007-08 – 35^a giornata

CESENA-RIMINI 1-2

Cesena: Artur; Biserni, Ola, Biasi, Lauro; Campedelli (31’ st Doudou), De Feudis, Botta; Croce (30’ st Esposito); Moscardelli, Paponi (37’ st Regini). A disp.: Rossini, Djuric, Ferretti, Villar Rodríguez. All.: Castori

Rimini: Consigli; Vitiello, Regonesi, Cardinale (1’ st Paraschiv), Peccarisi, Porchia, Pagano, Lunardini (20’ st Basha), Greco, Ricchiuti, Vantaggiato (27’ st Docente). A disp.: Pugliesi, Catacchini, Bravo, Rinaldi.

Arbitro: Bergonzi di Genova

Reti: 29’ pt Biasi, 41’ st Greco, 43’ st Ricchiuti.

Note: spettatori 10.000 circa

Classifica: Chievo 73, Bologna 71, Lecce 69, Albinoleffe 68, Brescia 66, Pisa 63, RIMINI 54, Mantova 52, Frosinone e Ascoli 47, Bari 46, Triestina 45, Piacenza e Messina 42, Grosseto 39, Modena 38, Vicenza 35, Treviso 31, Avellino 30, Spezia 27, Cesena 26, Ravenna 25.

Onoranze Funebri

O.F.A.R. - HUMANITAS

www.cifar.it



Gli amici del Rimini FC

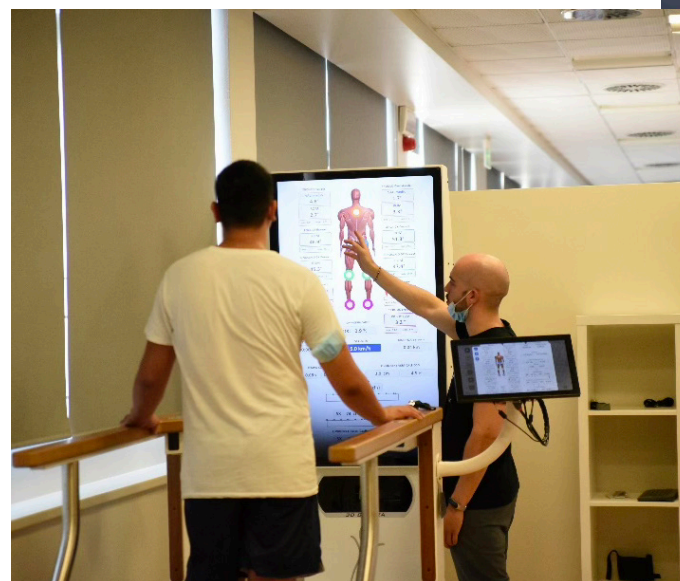
Di Simona Ferro

IL PERCORSO RIABILITATIVO IN SEGUITO A RICOSTRUZIONE DEL TENDINE D'ACHILLE IN MOVE DIFFERENT RIMINI SOL ET SALUS

La rottura del tendine d'Achille è la lesione tendinea più frequente di tutto l'arto inferiore, rappresentando più del 40% di questo genere di patologia. Il soggetto interessato è solitamente uomo, di età compresa tra i 30 ed i 50 anni, che pratica attività sportiva saltuariamente senza adeguata preparazione. Tra gli sport maggiormente a rischio troviamo calcio, basket, sport di racchetta e tutte quelle attività che prevedono gesti ad alta intensità per gli arti inferiori come scatti, salti e cambi di direzione.

I professionisti del centro MD - Sol et Salus ci parlano della riabilitazione post ricostruzione del tendine d'Achille. "La rottura del tendine si manifesta il più delle volte con l'improvvisa comparsa di dolore, associata ad una sensazione di schiocco o anche solo ad un rumore simile ad un 'pop' proveniente dalla zona di lesione. Inoltre il paziente riferisce spesso di aver avuto l'impressione di ricevere come un calcio alla gamba da dietro.

A causa delle importanti difficoltà motorie che comporta una

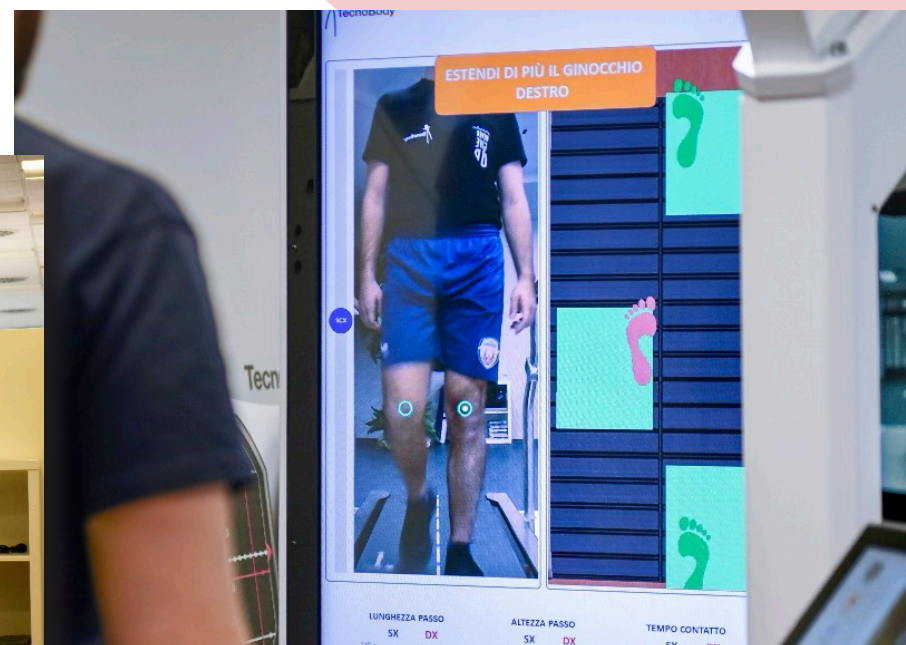


lesione di questo genere la gestione è il più delle volte chirurgica, al fine di restituire l'integrità strutturale al legamento e quindi la piena capacità di movimento. Le tecniche chirurgiche impiegabili sono numerose, ma tutte garantiscono generalmente un rientro alle attività motorie svolte con ridotto rischio di reinfortunio."

"In seguito all'operazione ha inizio il percorso di fisioterapia, che si articola in differenti fasi in base alle indicazioni fornite dal chirurgo e ai differenti obiettivi riabilitativi. Possiamo così riassumere il lavoro da svolgere:

Fase post-operatoria: la mobilità del distretto piede-caviglia ed il cammino sono limitati dall'uso di un tutore apposito e dall'ausilio delle stampelle. Il carico concesso inizialmente è nullo, per poi diventare parziale e crescente in modo progressivo. Gli obiettivi riabilitativi sono limitati alla protezione e rispetto del sito chirurgico, gestione dell'infiammazione e recupero della mobilità articolare;

Fase intermedia: il tutore viene rimosso e con una maggior quantità di carico concesso la riabilitazione è finalizzata alla rimozione delle stampelle ed al ripristino di un corretto schema del passo. Il lavoro di recupero della mobilità è affiancato dal rinforzo muscolare ad intensità crescente per modalità di contrazione e carichi utilizzati. Si

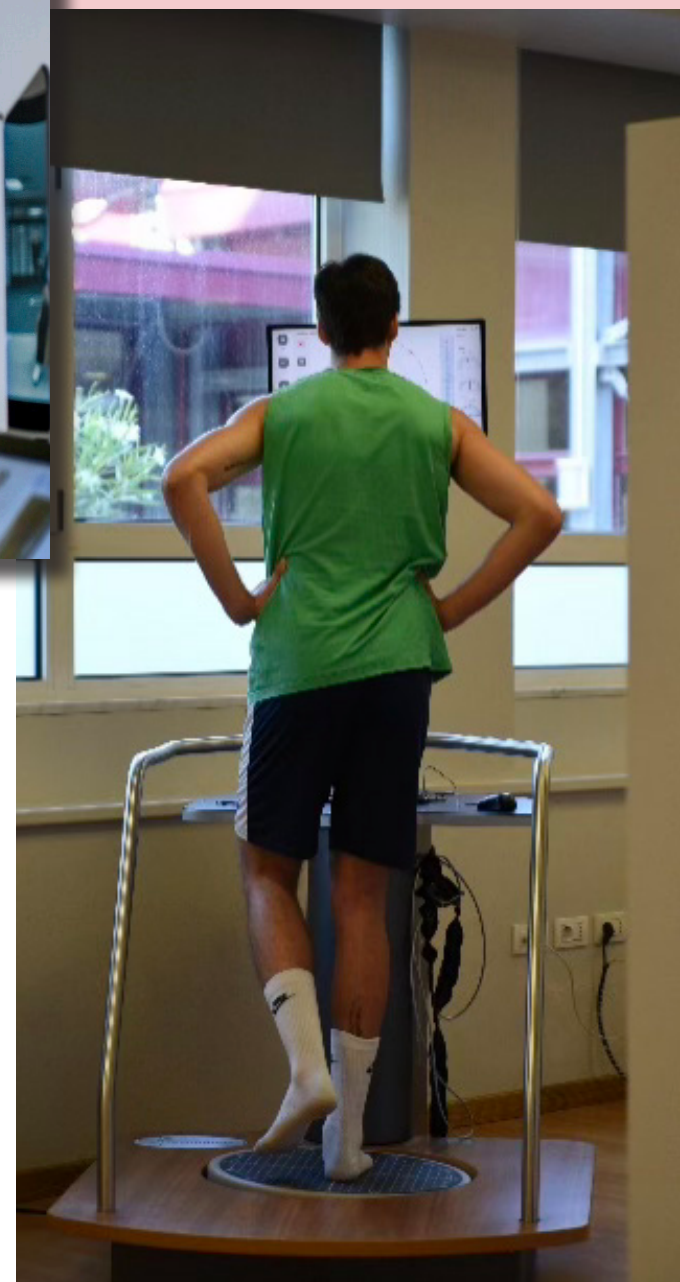


inseriscono in questa fase anche esercizi propriocettivi per riallenare l'equilibrio e la capacità di gestione del carico, prima a due piedi e poi a piede singolo;

Fase finale: arrivati a questo punto l'infiammazione è totalmente risolta e sotto controllo, il cammino e la mobilità sono ripristinati e la forza aumenta progressivamente sempre più. Il lavoro diventa ora più specifico per preparare il paziente ai compiti motori che dovrà svolgere, che si tratti del reinserimento nel contesto lavorativo o della ripresa della pratica sportiva."

"A Move Different Rimini Sol et Salus l'intero percorso è gestito con il costante ausilio della tecnologia. Le conoscenze e la manualità dei fisioterapisti sono supportate da macchinari in grado di fornire feedback in tempo reale sulla qualità di movimento del paziente. Questi agevolano la persona nella comprensione del proprio stato motorio ed il terapeuta nel monitorare la corretta progressione del piano di riabilitazione.

Esempio concreto di ciò è il treadmill sensorizzato Walker View, macchinario in grado di supportare il ripristino di un cammino adeguato con sessioni di valutazione e di training dove il paziente è guidato nel comprendere i parametri del cammino alterati e nel correggerli di conseguenza.



O ancora la pedana stabilometrica Prokin 252, pedana sensorizzata perfetta per eseguire con la massima precisione tutti gli esercizi di gestione del carico e di propriocezione."



M^{la} Molisana

Cromatura Riminese s.n.c.

di Piastra Gianfranco & C.

NICHELATURA • CROMATURA • ZINCATURA SATINATURA E PULITURA METALLI

Savignano Sul Rubicone (FC)

L'almanacco

Di Cristiano Cerbara

PRIMA RIMONTA E VITTORIA NEL DERBY AL 'T.BENELLI' DOPO 20 ANNI

Parlando di campionato, il Rimini si è pienamente riscattato dalla settimana precedente (zero punti in due partite) facendo il pieno prima con il Sestri e poi nel derby di Pesaro.

UN INSOLITO 4-2 AL NERI

Il ritrovato successo al Romeo Neri contro il Sestri Levante è maturato con un punteggio a dir poco insolito. Il 4-2 non usciva infatti dalla ruota di Rimini da ben 17 anni, vale a dire dal 18 marzo 2008 (in Serie B) quando i biancorossi di Leo Acori superarono lo Spezia e anche in quel caso con due doppiette (Vantaggiato e Greco). A livello di serie C (o C1) si passa invece a oltre 21 anni fa: Rimini-Sora 4-2 il 10 ottobre 2004 con reti di Docente, Muslimovic, D'Angelo e Ricchiuti.

PARIGI, DOPPIO FLASH DA RECORD

In gol al 5' e al 7' contro il Sestri, Giacomo Parigi non ha soltanto sfondato la doppia cifra per la prima volta in carriera ma ha anche stabilito un nuovo record di velocità nella storia biancorossa. Da quando abbiamo a disposizione i minutaggi dei gol (1950) mai era successo che il Rimini si trovasse sul 2-0 dopo 7 minuti, men che meno ad opera dello stesso marcatore. Il precedente record (in campionati professionistici) era fissato dallo 0-2 al "Barbetti" di Gubbio del 9 ottobre 2022 con i gol di Tonelli al 4' e Gabbianelli al 9' mentre per la doppietta più veloce bisogna tornare indietro di 54 anni, quella di un grandissimo attaccante come Valerio Spadoni, segnata al 2' e al 10' contro la Lucchese al Neri il 16 maggio 1971.

CINQUEGRANO DOPPIETTA D'ALTRI TEMPI

Prima di Simone Cinquegrano, l'ultimo difensore biancorosso in assoluto ad aver segnato una doppietta era stato Matteo Gorelli l'anno scorso contro l'Olbia. Come noto, Gorelli è però un centrale difensivo. Esiste un difensore esterno (il "vecchio" terzino di fascia) ad aver messo a segno una doppietta con la maglia del Rimini in Serie C? Ebbene sì, ma addirittura 86 anni fa! Il protagonista fu Pasquale Viganò, che le cronache e i tabellini dell'epoca



ci dicono aver segnato due doppiette da terzino sinistro prima contro il Tiferno e poi contro il Fano nel campionato di Serie C 1939-40.

BIS AL BENELLI 20 ANNI DOPO

Il Rimini non vinceva a Pesaro dal 6 aprile 2005, praticamente 20 anni tondi tondi. E nemmeno a farlo apposta, anche in quel recupero infrasettimanale, i biancorossi andarono sotto per primi su rigore (Parente) per poi ribaltare il risultato con i gol di Ricchiuti e Floccari a cavallo dei due tempi (1-2). Quella di sabato scorso è stata la vittoria numero 6 in 31 precedenti giocati al "Tonino Benelli" a livello di campionato.

DI REMUNTADA È PIÙ BELLO

A Pesaro, per la prima volta in questo campionato, il Rimini è riuscito a vincere in rimonta. In stagione era già successo in Coppa Italia con l'1-2 di Vicenza grazie ai gol di Cinquegrano e Cernigoi nella ripresa dopo il vantaggio iniziale del "Lane" anche lì su rigore. In campionato invece l'ultimo precedente risaliva al 24 febbraio 2024, ancora nelle Marche ma al "Conero" di Ancona dove i biancorossi chiusero sotto 1-0 i primi 45' per poi piazzare una esaltante rimonta nel giro di 6 minuti dal 4' al 10' della ripresa (1-3, Morra, Garetto e Langella).

VITTORIE ESTERNE IN C, È RECORD

Grazie all'ottava perla stagionale lontano dal Romeo Neri, il Rimini di Buscè ha stabilito il nuovo record di vittorie in trasferta in un campionato di Serie C (o C1) nella storia della società di Piazzale del Popolo. Il primato assoluto in campionati professionistici resta fissato a quota 9, prima in C2 (1999-00 e 2001-02) poi in B (2007-08).

GIVOVA

L'Amarcord

Di Cristiano Cerbara

GIUSEPPE DONATELLI: "IL MIO PIÙ BEL RICORDO LA PROMOZIONE IN B, UN'EMOZIONE INDELEBILE"

Sono trascorsi oltre quarant'anni da quando Giuseppe Donatelli lasciò il Rimini per approdare proprio al Campobasso, avversario odierno dei biancorossi. Eppure, dopo praticamente una vita, il grande "Beppe" è ancora attaccato al Rimini come fosse sempre stata casa sua.

Centrocampista tuttofare nativo di Lettomanoppello (provincia di Pescara) e cresciuto nelle giovanili del Milan, Donatelli approdò a Rimini dalla vicina Riccione nell'estate del 1979. Da lì l'inizio di un'avventura importante, con la seconda promozione in B della nostra storia e due campionati cadetti memorabili, ognuno per opposti motivi.

In totale 110 presenze e 5 gol, alcuni da circoletto rosso, ma soprattutto abnegazione totale, grinta, umiltà, determinazione e piedi buoni, qualità che lo fecero diventare presto un beniamino dei tifosi riminesi. Un vero pilastro, dentro e fuori dal campo, di quell'indimenticabile Rimini di inizio 80's.

Beppe, se dovessi scegliere uno tra i tanti bei ricordi che ti legano alla maglia biancorossa? "Sicuramente la promozione in B. Quel campionato vinto insieme al Varese di Fascetti, fu un'emozione indescrivibile, si piangeva di gioia insieme ai miei compagni. Era anche un calcio diverso, fatto più di cuore che di soldi. Tra l'altro quel grande campionato non era cominciato per niente bene. Alla prima giornata perdemmo 3-2 a Piacenza con tripletta di Fiorini (e primo gol in biancorosso di Donatelli, ndr) e quando salimmo sul pullman per tornare a Rimini, il nostro capitano Beppe Valà prese la parola e ci disse testualmente: ragazzi non preoccupatevi, oggi ho capito che vinceremo il campionato. E così fu. Quella frase mi è rimasta sempre impressa, lui era un giocatore esperto e navigato, io ero ancora giovane e quella dichiarazione dette a me e ai compagni una carica eccezionale. Era nato un gruppo fantastico fin dai primi giorni del ritiro. Ricordo con un sorriso gli scherzi che Stoppani e Marchi, tra i più 'pazzereilli', facevano al mitico magazziniere Albani. Un giorno gli smontarono addirittura le ruote della macchina...E alla fine festeggiammo la promozione in B pareggiando al Romeo Neri contro il Casale dove giocava un giovanissimo Daniele Zoratto, che poi ritrovai a Rimini per qualche mese nel 1982".

Che cosa invece ti è rimasto indigesto per tutti questi anni? La risposta non può che essere una. "La più grande delusione fu quella di retrocedere dalla B con 36 punti, esattamente gli stessi che un anno prima ci fecero arrivare più su della metà classifica. E retrocedere facendo un punto a partita era una cosa



perfino impossibile da immaginare. Colpa della classifica avulsa, colpa soprattutto di quella maledetta partita in casa con il Foggia, persa in mezzo alla nebbia".

Ma per tornare alle cose belle e pure divertenti, come non ricordare quando Giorgio Bubba, famoso giornalista-tifoso di quel mitico Novantesimo Minuto, etichettò come 'tiraccio' e 'ciabattata' il tuo eurogol a Marassi contro la Sampdoria? "Ma io l'avevo presa in senso positivo.

In fondo quando la tiri, la ciabatta gira e ti fa male. Non ho fatto tanti gol ma quello di Genova fu sicuramente tra i più belli, Feci anche l'assist per il secondo gol di Traini, poi fu il grande Saltutti a segnare il gol vittoria (2-3, ndr). Era un Rimini fortissimo con giocatori di grande esperienza come Chiarugi, Parlanti, Bilardi e lo stesso Nello. Grandi uomini prima che grandi giocatori. Mi sento spesso con Charlie Sartori, il capitano della promozione, e con mister Pederiva. Da parte di tutti noi c'era grande rispetto per il nostro mestiere e soprattutto per la gente che veniva a vederci allo stadio. Ovviamente c'erano anche i nostri guadagni, ma la prima cosa a cui si pensava era di regalare una gioia ai nostri tifosi. Più cuore che testa".

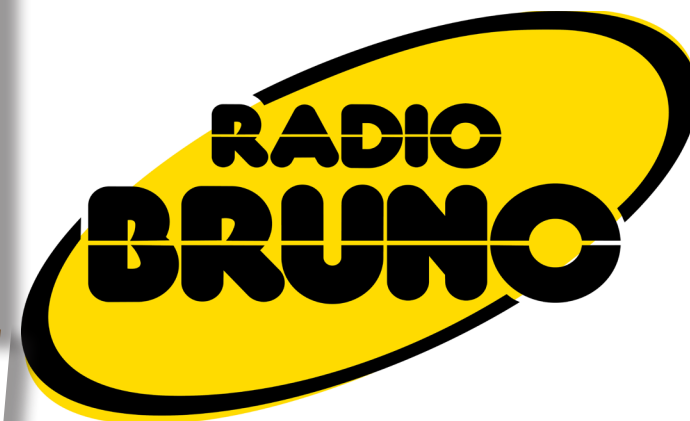
Nel 1982 a Rimini in C1 arriva Arrigo Sacchi e Donatelli a novembre fa le valigie per Campobasso, appena promosso in B. "In quel periodo avevo parecchie richieste. Già due anni prima sarei dovuto andare a Udine in serie A nello scambio che portò Bilardi a Rimini. Nel 1982 invece, dopo la nostra amara retrocessione, mi chiamò anche Aldo Agropoli per portarmi al Perugia ma alla fine decisi di accettare l'offerta del Campobasso. Era un'offerta di quelle che proprio non si potevano rifiutare e seppure con dispiacere, decisi di lasciare Rimini. Dove ho lasciato il cuore anche perché mio figlio Fabio è nato a Rimini. Ero giovane, avevo già un figlio, Marcello che ora ha 48 anni e dovevo pensare anche alla famiglia. A Campobasso ritrovai Guido Biondi, che purtroppo ci ha lasciato da un po' di anni come altri miei ex compagni, Saltutti, Marchi e Tedoldi, che mi porto sempre nel cuore come anche mister Maurizio Bruno. Con il Campobasso il primo anno facemmo 0-0 a San Siro contro il Milan e ricordo che l'allora giornalista della Gazzetta dello Sport mi diede 8 in pagella. Fu una grande stagione con il 5° posto".

Beppe Donatelli torna al Romeo Neri da avversario nella stagione 2010-

11 nelle vesti di allenatore del Miglianico, in Serie D. "Fu una giornata di grande emozione. Sul campo perdemmo, eravamo una squadra giovane, un piccolo centro che arrivava dall'Eccellenza abruzzese ma mi dispiacque, avrei voluto fare una figura migliore anche perché mi sarebbe piaciuto un giorno allenare il Rimini. Dopo la partita mi premiarono con una targa ricordo e una maglia biancorossa. Sensazioni bellissime che ancora mi porto dentro. Essere ricordati dopo tanti anni significa che qualcosa di buono l'hai fatto. Quello di Rimini per me è stato un periodo fondamentale per la vita e per la carriera, perché è lì che mi sono fortificato e ho avuto lo slancio per il futuro. Ce l'ho sempre messa tutta e sono sia grato che contento per quello che ho ricevuto in seguito".

Non possono mancare i complimenti per il successo in Coppa Italia e un affettuoso saluto alla gente di Rimini. "Ringrazio tutti. Ricordo ancora il calore che ci trasmettevano i tifosi. Giocavamo con il Romeo Neri sempre pieno, a casa sono circondato da quelle foto. Così come ancora conservo un premio che mi consegnarono i tifosi biancorossi prima di andare via, per le mie 110 partite da titolare e l'attaccamento alla maglia. Quella di martedì contro la Giana Erminio è stata una vittoria di grande prestigio ed è stato bellissimo rivedere lo stadio pieno come ai miei tempi. E auguro al Rimini di fare strada nei playoff. Squadre che ci arrivano da seconde o terze possono essere deluse e invece chi ci arriva di rincorsa può avere dei vantaggi".

Come finisce Rimini-Campobasso? "Mi auguro innanzitutto che sia una bella partita e poi che vinca il migliore. Approfitto anche per mandare un saluto al mister del Campobasso Fabio Prosperi che ho allenato nella Primavera del Pescara. Tra l'altro era pure in classe con mio figlio Marcello".



SCATTA E VINCI!



**PER OGNI PARTITA AL NERI IN PALIO
DUE MACCHINE DA CAFFÈ
PASCUCCI FIBRA**

COME PARTECIPARE

1

**SCATTA UNA FOTO DURANTE LA PARTITA
MOSTRANDO IL TUO AMORE PER LA MAGLIA A SCACCHI**

OPPURE

**ACQUISTA ALLO STORE RIMINI FC E IMMORTALA
IL MOMENTO SCATTANDO UN SELFIE**

2

**INVIACI LA TUA FOTO
SU WHATSAPP AL NUMERO 0541 081520**

3

**ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP
DEL RIMINI FC**

**IL PREMIO CONSISTE IN UNA MACCHINA "PASCUCCI FIBRA" + 60 CAPSULE BIO E
SARÀ CONSEGNATO A BORDOCAMPO DURANTE IL RISCALDAMENTO DELLE
SQUADRE DELLA GARA CASALINGA SUCCESSIVA***

***PER ESSERE PREMIATI A BORDOCAMPO È NECESSARIA LA PRESENZA ALLO STADIO CON
TITOLO D'INGRESSO A CARICO DEL TIFOSO.**

LE MODALITÀ SARANNO COMUNICATE NEI GIORNI PRECEDENTI ALLA GARA.



RISTORANTE  PIZZERIA
AURIGA



APERITIVI • DINNER • MUSIC CLUB



DEVIRA GROUP
HOTELS • CONGRESSI • VIAGGI

SAVAGE
CAFFÈ • BISTROT • SUSHI

In campo...medico

Di Simona Ferro

IL COLPO DI FRUSTA

Il colpo di frusta è una condizione comune che si verifica principalmente a seguito di un trauma, come un incidente automobilistico, in cui la testa viene improvvisamente spostata avanti e indietro. Il fisioterapista del Rimini FC Andrea Frattaruolo ci parla di questa condizione e della conseguente riabilitazione.

"Anche se è più comune e ragionevolmente facile immaginare che il colpo di frusta riguardi solo il collo, tuttavia movimenti bruschi, improvvisi e violenti possono accadere anche in altre parti del corpo sensibili a questo tipo di situazione. Sicuramente tutto il rachide, con maggiore risonanza al tratto cervicale e lombare in quanto più liberi nei movimenti e gli arti ma può interessare in misura maggiore o minore qualsiasi parte del corpo."

"In qualsiasi zona corporea avviene questo tipo di trauma non resta mai localizzato nella zona di interesse. Dobbiamo considerare il corpo come una tensostruttura che risponde alle caratteristiche che in architettura viene definita tensegrità, cioè: così come i carichi che prendiamo e la stessa forza peso vengono distribuiti lungo tutti i tessuti corporei (ossa, muscoli, tendini, struttura fasciale etc.) così un qualsiasi movimento brusco, trauma o urto vengono assorbiti e distribuiti lungo tutta la struttura massa del corpo.

"Ovviamente il corpo è costituito da tantissime strutture di consistenza, massa e densità diverse (un tessuto osseo non si comporterà mai come il tessuto muscolare, un tendine, un legamento, una qualsiasi membrana, un nervo o singolo organo) e questo causerà una reazione diversa al trauma stesso."

"Il colpo di frusta si manifesta con sintomi come dolore al collo, rigidità, mal di testa, vertigini e, in alcuni casi, sintomi neurologici come formicolio o debolezza nelle braccia.

Le cause principali del colpo di frusta includono:

- Incidenti stradali, in particolare tamponamenti;
- cadute;
- sport di contatto;
- incidenti domestici;

Il colpo di frusta può essere classificato in base alla gravità:

- Lieve: sintomi minimi, recupero rapido.
- Moderato: dolore e limitazione dei movimenti, recupero che può richiedere alcune settimane.
- Grave: lesioni significative ai tessuti, con sintomi persistenti che possono richiedere mesi di riabilitazione.



Può manifestare dolore a distanza anche dopo anni per diverse ragioni. Ecco alcune delle più comuni:

1. Problematiche ai muscoli, legamenti e tendini del collo e delle spalle, portando a dolore cronico.
2. Alterazioni biomeccaniche: Dopo il trauma, la postura e il modo in cui ci muoviamo possono cambiare. Queste alterazioni possono mettere sotto stress altre aree del corpo, causando dolore a lungo termine.
3. Sindrome del dolore miofasciale: Questa condizione può svilupparsi dopo un colpo di frusta, in cui i punti trigger nei muscoli possono causare dolore riferito in altre aree del corpo.
4. Fattori psicologici: L'ansia e lo stress legati all'infortunio possono contribuire a una percezione aumentata del dolore, rendendo più difficile il recupero.
5. Infiammazione cronica: In alcuni casi, l'infiammazione può persistere anche dopo che il trauma iniziale è avvenuto, contribuendo a sintomi duraturi.
6. Lesioni nervose: Se ci sono state lesioni ai nervi durante il colpo di frusta, i sintomi possono manifestarsi anche molto tempo dopo l'incidente. È importante consultare un professionista della salute se si sperimentano sintomi persistenti, poiché una valutazione accurata può aiutare a identificare le cause specifiche e a sviluppare un piano di trattamento adeguato."

"La prognosi varia a seconda della gravità dell'infortunio. Nella maggior parte dei casi, le persone guariscono completamente entro poche settimane o mesi. Tuttavia, alcuni possono sperimentare sintomi cronici o complicazioni a lungo termine."

"La riabilitazione per il colpo di frusta deve essere distinta in funzione della valutazione del medico, quindi in base alla gravità e al tempo intercorso dall'evento acuto. In generale possiamo prevedere: rigorosamente riposo, terapia farmacologica su stretta e rigorosa indicazione medica, terapie manuali specifiche miofasciali globali gestite in funzione dall'evento acuto e dalla sintomatologia accusata dalla persona, attivazioni muscolari globali, esercizi di rieducazione posturale globale."



dai Qualità alla tua pausa Pranzo



di giampaolo srl

Sede legale:  www.digiampaolosrl.it
via Dei Marsi, 77 - 65127 Pescara info@digiampaolosrl.it
Tel. 333.8279588 digiampaolosrl@arubapec.it

G.A.V. CONTRACT s.r.l.

RISTRUTTURAZIONI EDILI
CHIAVI IN MANO PER CIVILI ABITAZIONI
E LOCALI COMMERCIALI

info@gavcontract.it



ENERGON PROJECT SRL

Project engineering renewables



REALIZZAZIONE ARREDAMENTI
CHIAVI IN MANO PER LOCALI COMMERCIALI
MONTAGGIO - CONTO TERZI

info@steelwoodarredamenti.it

n.18 - 2024/25



il Resto del Carlino

icaro'sport

I consigli dell'esperto

Di Jacopo Gamberini, Medico Chirurgo
Specialista in Riabilitazione Ortopedica e Sportiva

Con la primavera sono tanti gli svaghi e gli sport che si possono praticare all'aria aperta, così come sono tante le persone che sfruttano il tempo libero per dedicarsi all'attività fisica.

Dal running al paddle e alla bici, passando per il beach volley, senza dimenticare beach tennis, foot volley, tennis e calcetto. Numerosissimi gli stimoli che si possono avere nelle nostre città, tutti diversi tra loro ma con un comune denominatore: la prevenzione degli infortuni. Non dobbiamo permettere che l'attività ludica si trasformi in una spiacevole esperienza.

Infatti, per praticare questi sport in sicurezza è consigliabile effettuare un adeguato riscaldamento e una preparazione aerobica e di forza muscolare di base, idratarsi e impostare una alimentazione bilanciata.

Possono sembrare apparentemente consigli banali ma non è raro nella pratica quotidiana ambulatoriale diagnosticare infortuni muscolari o tendinei per inadeguata preparazione o scarso allenamento.

Per praticare il tennis e il paddle che sono sport dove sono richieste numerose accelerazioni lineari e sono frequenti gli scatti, per esempio, è consigliabile praticare un buon riscaldamento con della mobilità articolare e stretching dei muscoli della catena posteriore. Per chi lo pratica regolarmente è molto utile effettuare esercizi preventivi eccentrici di potenziamento dei muscoli del polpaccio ed esercizi di tonificazione dei muscoli della cuffia dei rotatori della spalla e dei muscoli del gomito, questi ultimi anche tramite l'utilizzo di semplici protocolli quotidiani con utilizzo di elastici e pesetti.

Questi accorgimenti sono utili per ridurre la frequenza degli infortuni che

PRIMAVERA E SPORT ALL'ARIA APERTA

si riscontra negli sopra menzionati. Parliamo di lesioni muscolari al gemello mediale, al tendine di Achille, tendinopatie dei muscoli estensori del carpo (gomito del tennista) e lesioni dei tendini della cuffia dei rotatori.

Per gli sport di endurance come la corsa o la bici è invece fondamentale avere una programmazione di lavoro incrementale, che preveda carichi crescenti e un aumento graduale delle distanze e dell'intensità dell'esercizio. Per fare ciò è utile munirsi di cardiofrequenzimetro per monitorare la frequenza cardiaca ed è inoltre molto utile sottoporsi a test funzionali come, per esempio, il test di soglia per poter conoscere il livello personale di soglia aerobica e anaerobica.

Per gli sport da spiaggia come il beach volley, il beach tennis e il foot volley invece è necessario avere sia una preparazione a livello atletico sia una buona condizione di tonotrofismo muscolare generale, con un'attenzione particolare alla preparazione muscolare delle gambe e degli addominali, muscoli che vengono sempre coinvolti nel gesto sport specifico.

A differenza degli altri sport, inoltre, gli sport da spiaggia necessitano di una preparazione propriocettiva e pliometrica per poter esprimere un buon livello di gioco dato che la superficie del terreno non è pianeggiante.

Per tale preparazione è prezioso innanzitutto avere una condizione di forza muscolare generale di buon livello, poi è consigliato prepararsi in palestra con un preparatore dedicato.

È dunque consigliato e utile fare sport all'aria aperta sfruttando le potenzialità che la bella stagione ci offre, ma per conciliare divertimento e attività fisica è utile avere consapevolezza di un'adeguata e preparazione fisica per ridurre il rischio di infortuni.



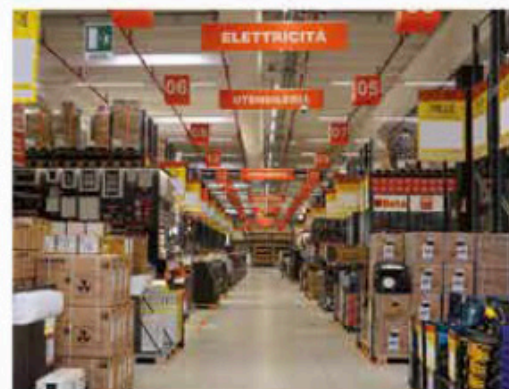
TUTTO

PER COSTRUIRE,
RISTRUTTURARE
E FARE MANUTENZIONE

Siamo aperti tutti i giorni,
all'ingrosso e al dettaglio,
con oltre 25.000 prodotti tecnici
professionali delle migliori marche
ai prezzi meno cari del mercato.

Passa a trovarci!

TECNOMAT
PIÙ PROFESSIONALE, MENO CARO
Ingrosso e Dettaglio



GRANDE CENTRO EDILIZIA
con enormi stock di prodotti
per la costruzione e manutenzione
della casa e un **circolo drive in** per
acquistare e caricare le merci voluminose
direttamente sul proprio mezzo di trasporto.



BANCHI ASSISTITI
nei reparti **ferramenta, elettricità,
legnami e vernici**: venditori specializzati
sapranno consigliarti le **soluzioni giuste**
per i tuoi **progetti di lavoro**.



ENORMI STOCK
sempre disponibili di prodotti
professionali nei reparti **edilizia,
idraulica, elettricità, ferramenta,
utensileria, vernici, piastrelle,
sanitari e legnami**.
Più di 3500 prodotti tecnici
disponibili anche su ordinazione.

CARTA PRO



Gratuita, riservata ai professionisti
con partita IVA, valida in tutti
i negozi e online con numerosi
vantaggi:

- **prezzi dedicati** sull'acquisto
di oltre 5000 prodotti a marchio;
- **servizi esclusivi**;
- sempre con te in **formato digitale**



SOTTOSCRIVILA ONLINE

TECNOMAT

PIÙ PROFESSIONALE, MENO CARO

RIMINI Via Vittime dell'11 Settembre, 20

Servizio clienti: 02/83905463 - tecnomat.it

Dal lunedì al sabato 07:00 - 20:30 / domenica 08:30 - 20:00



S & A s.r.l.

security & automation

nuovaricerca 
Clinica



ALMAR

www.almarpro.com

 [almar.pro](https://www.instagram.com/almar.pro)

 [almar pro](https://www.facebook.com/almar.pro)

ABITI E DIVISE PROFESSIONALI

- articoli promozionali
- abbigliamento promozionale

PERSONALIZZAZIONI:

- stampa serigrafica - ricamo -
- stampa digitale - stampa sublimatica - DTF



A RIMINI È ARRIVATA OMODA 5. IL CROSSOVER DEL FUTURO, PER IL FUTURO.



Eleganza, comodità, prestazioni, finiture di grande pregio: le quattro parole chiave per descrivere Omoda 5. Vieni a vederla, toccarla, provarla presso la nostra concessionaria.

ERREPIU
concessionaria
OMODA | JAECCO
by **RUGGERI**

Via Nuova Circonvallazione, 28 (vicino OBI) - Rimini

Il quiz biancorosso

PROVA A VINCERE UN BIGLIETTO PER RIMINI FC - PINETO

**CHI È IL GIOCATORE
BIANCOROSSO
NELLA FOTO?**

ECCO GLI INDIZI:

**È STATO SIA
GIOCATORE CHE
ALLENATORE DEL
RIMINI**

**HA CONQUISTATO
IN TOTALE 4
PROMOZIONI**

**HA INDOSSATO IL
BIANCOROSSO DALLA
B ALL'ECCELLENZA**



REGOLAMENTO

Indovina il giocatore biancorosso nella foto e invia la tua risposta al numero whatsapp 0541 081520 entro il 23 aprile 2025 precedendola con l'indicazione "quiz biancorosso" e corredando il testo con nome, cognome e data di nascita della persona che usufruirà del biglietto.

Tra tutti coloro che risponderanno correttamente sarà sorteggiato un biglietto del settore Tribuna Laterale valido per la partita Rimini-Pineto di domenica 27 aprile alle 16:30. Il biglietto sarà inviato direttamente al numero whatsapp del vincitore.

N.B. Lo stesso nominativo e/o numero di cellulare possono risultare vincitori di un biglietto una sola volta per ciascun girone (uno all'andata e uno al ritorno).

Il giocatore misterioso dello scorso numero era Zlatan Muslimovic.
Il biglietto è stato vinto da Eric Felici.



Luxury Living[®]

